



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/24 DEL 22.02.2019

Oggetto: Istituzione del Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna delineato nel documento di indirizzo politico amministrativo "Sistema regionale dei musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo", approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 36/5 del 26 luglio 2005, è prevista la realizzazione a Sassari di un museo regionale dedicato all'arte del novecento e del contemporaneo da realizzarsi anche attraverso alcune linee strategiche degli Accordi di Programma Quadro finanziati dal Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) di cui alla delibera CIPE 20/94 e destinati a svolgere un ruolo trainante e di coordinamento rispetto agli altri, di ente locale e di interesse locale, già esistenti.

Al riguardo l'Assessore precisa che l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 14/1 del 31 marzo 2005 e n. 45/20 del 27 settembre 2005, siglato il 30 settembre 2005 tra la Regione Autonoma della Sardegna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, destinava euro 890.000 per l'allestimento del Museo del novecento e del contemporaneo. Successivamente con la deliberazione n. 67/34 del 29 dicembre 2015, recante "Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali. Riprogrammazione delle economie dell'intervento SarBF-01", la Giunta regionale ha destinato la cifra di euro 3.841.350,29 per completare e rendere pienamente fruibili i musei regionali ubicati nel territorio di Sassari, ed in particolare, il "Museo per l'artigianato e il design dedicato ad Eugenio Tavolara e il Museo per l'arte del novecento e del contemporaneo" di Sassari.

L'Assessore rammenta ancora che con la deliberazione n. 11/15 del 28 febbraio 2017, recante "Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali. Riprogrammazione delle economie dell'intervento SarBF-01a. Modifica ed integrazione della Delib.G.R. n. 67/34 del 29 dicembre 2015", la Giunta regionale ha stabilito di incrementare l'importo inizialmente stabilito di euro 3.841.350,29 tra i due musei regionali di Sassari, destinando euro 100.000 al piano di gestione ed euro 100.000 al piano di comunicazione e marketing di entrambi i Musei al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare l'offerta museale nell'ambito del contemporaneo e di ricercare forme innovative di gestione e di comunicazione economicamente sostenibili, e destinando l'importo di euro 2.841.350,29 ad interventi strutturali e di allestimento dell'ex Convento del Carmelo ed al restauro dei beni della



collezione Biasi finalizzati alla realizzazione del Museo del novecento e del contemporaneo ed euro 1.800.000 all'allestimento del Museo per l'artigianato e il design dedicato ad Eugenio Tavolara, per un totale di euro 4.841.350,29. Infine con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/36 del 17 ottobre 2017, recante "Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali. Riprogrammazione delle economie dell'intervento SarBF-01a. Modifica ed integrazione delle Delib.G. R. n. 67/34 del 29 dicembre 2015 e n. 11/15 del 28 febbraio 2017. Rimodulazione della somma di euro 1.500.000", è stato confermato il quadro economico delle risorse da destinare sia al "Museo per l'arte del novecento e del contemporaneo" che al "Museo per l'artigianato e il design dedicato ad Eugenio Tavolara".

L'Assessore informa che con deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari n. 41 del 31.8.2018, come rettificata con deliberazione n. 42 del 5.9.2018, l'edificio denominato ex convento del Carmelo (area museale, uffici ed auditorium) sito a Sassari, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Sassari, è stato destinato a sede del Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo, il cui nucleo è costituito dal fondo di opere di Giuseppe Biasi.

L'Assessore prosegue richiamando l'Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. siglato in data 22 novembre 2018 tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Sassari per dare concreta attuazione alle attività necessarie all'istituzione, realizzazione, gestione e funzionamento del futuro museo per l'arte del novecento e del contemporaneo nell'ex convento del Carmelo a Sassari. Con la firma dell'Accordo le parti si impegnano a partecipare in modo fattivo alla fase di realizzazione del futuro museo regionale, mettendo a conoscenza e a disposizione ciascuna nei confronti dell'altra, le informazioni, dati e atti, comunque denominati, di propria competenza, ritenuti utili ai fini decisionali ed al corretto svolgimento delle azioni da intraprendere, contribuendo alla gestione e al funzionamento del futuro museo regionale, secondo le modalità che vengono definite dall'accordo medesimo.

In particolare, precisa l'Assessore, la Regione si impegna ad istituire formalmente, con deliberazione della Giunta regionale, il Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo, con sede a Sassari, che deve possedere tutti i requisiti di qualità individuati dalla Regione in materia e già espressi in merito al riconoscimento regionale dei musei.

A tale proposito, l'Assessore sottolinea che:

- la legge regionale n. 14 del 20 settembre 2006, in osservanza ai dettami della Costituzione Italiana e del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del



paesaggio” e in conformità ai principi enunciati dal “Codice etico dell'ICOM (International Council of Museums) per i musei”, definisce il museo “un'istituzione permanente aperta al pubblico, che, in armonia con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto”;

- il “Codice etico dell'ICOM per i musei” stabilisce, in merito ai documenti costitutivi, che “le amministrazioni responsabili sono tenute a garantire che ogni museo disponga di un atto costitutivo, statuto o altri documenti ufficiali, scritti, resi pubblici, e redatti in conformità con la normativa nazionale, che definiscano chiaramente lo status giuridico, la missione e la natura permanente di organismo senza fini di lucro del museo”, in base al principio generale e che le amministrazioni responsabili (...) hanno come prima responsabilità di garantire (...) le risorse umane, fisiche e finanziarie destinate a tale fine”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 33/21 dell'8 agosto 2013, recante “Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura". Primo riconoscimento (2013) dei musei e delle raccolte museali regionali, degli Enti locali e dei consorzi di Enti locali, fondazioni e associazioni cui partecipano gli Enti locali. Criteri e linee-guida”, ha disciplinato il procedimento di riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali, successivamente esteso dalla deliberazione della Giunta regionale n. 50/23 del 20 settembre 2016 anche ai musei e alle raccolte museali di “interesse locale”, di cui sono titolari enti pubblici non statali, enti ecclesiastici e soggetti privati;
- la deliberazione sopra richiamata ha anche approvato i criteri e le linee-guida per il riconoscimento nonché le linee-guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali;
- infine, il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 recante “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale” ha definito dei livelli uniformi di qualità che costituiscono un importante documento per la verifica del rispetto degli standard minimi da parte dei musei.

Alla luce di quanto sopra, l'Assessore evidenzia che si rende necessario procedere alla istituzione del Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo nonché predisporre la completa aderenza



del museo agli standard di qualità stabiliti dal Codice etico dell'International Council Of Museums, dall'art. 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, dall'art. 4, lett. n), della legge regionale n. 14/2006 e dal D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale”. L'Assessore ricorda inoltre che la legge regionale n. 14/2006, art. 21, comma 1, lettera b) nonché l'art. 4 (Obbligazioni e adempimenti della Regione) dell'Accordo di programma sopra richiamato, prevede, fra l'altro, il finanziamento dei musei regionali da parte della Regione Autonoma della Sardegna con la previsione di una quota annuale nel bilancio regionale, ma rileva che solo a seguito della conclusione della fase progettuale e di definizione del museo e dei relativi strumenti gestionali, attualmente in corso, sarà puntualmente valutabile il costo annuale del funzionamento del Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport propone all'approvazione della Giunta regionale:

- di istituire il Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo con sede nell'ex convento del Carmelo di Sassari, in conformità con le leggi nazionali relative ai musei, ai beni culturali e alle istituzioni senza fini di lucro, secondo quanto verrà meglio definito nello statuto e/o regolamento di prossima redazione;
- di demandare al Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione la cura della definizione del profilo del museo nel pieno rispetto di tutti gli standard di qualità suddetti;
- di provvedere al funzionamento dello stesso museo regionale, come già stabilito dalla L.R. n. 14/2006, art. 21, comma 1, lettera b), con previsione di una quota da definire nel bilancio regionale successivamente alla conclusione dei lavori finalizzati alla realizzazione del Museo del novecento e del contemporaneo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di istituire il Museo per l'Arte del Novecento e del Contemporaneo con sede nell'ex convento



del Carmelo di Sassari, quale istituzione permanente aperta al pubblico, che, in armonia con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto;

- di dare mandato al Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport affinché curi la definizione del profilo del museo nel pieno rispetto di tutti gli standard di qualità suddetti;
- di provvedere al funzionamento dello stesso museo regionale, come già stabilito dalla L.R. n. 14/2006, art. 21, comma 1, lettera b), con previsione di una quota da definire nel bilancio regionale successivamente alla conclusione dei lavori finalizzati alla realizzazione del Museo del novecento e del contemporaneo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru